

**MANUALE DIRITTO
ANNUALE REGISTRO
IMPRESE**

Sommario

Premessa	3
Estrazione dei soggetti	3
Passaggio dalle altre procedure.	3
Di seguito un esempio operativo, step per step.	3
Di seguito un esempio operativo, step per step.	5
TCAM	5
Elenco maggiorazioni CCIAA.....	8

Premessa

Il calcolo del diritto annuale viene fatto attraverso la funzione TCAM, eseguibile in coda alle elaborazioni massive di F24. Come di consueto l'estrazione dei soggetti può essere fatta sia da F24 che dalle altre procedure.

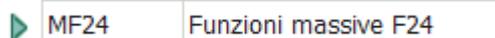
Il calcolo si basa su dati importati annualmente dal sistema camerale e caricati nel sistema nel mese di gennaio dell'anno successivo a quello a cui si riferiscono (es. a Gennaio 2016 si importano i dati del 2015). Eventuali nuove attività o modifiche con data 2016 non saranno presenti.

Estrazione dei soggetti

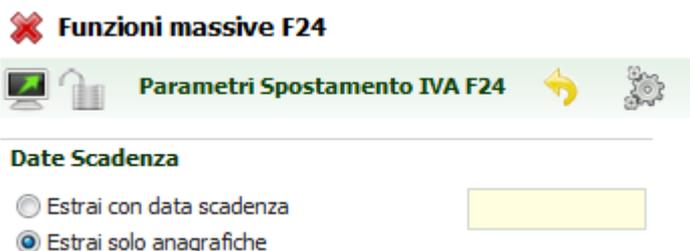
La funzione di calcolo del diritto annuale, è una funzione della procedura F24. Come tale, per la stessa si possono utilizzare tutte le funzioni che appartengono ad F24, come per esempio il passaggio di una estrazione dalle procedure IVA, UNICO e 730, ad F24. Per fare questo passaggio è necessario estrarre i soggetti normalmente da IVA/UNICO/730 e cliccare sul comando MF24.

Passaggio dalle altre procedure.

Se non si vuole estrarre direttamente da F24 è possibile estrarre i soggetti per cui calcolare il diritto annuale sia da IVA che da Redditi, utilizzando qualsiasi parametro si ritenga opportuno utilizzare per estrarre i soggetti. A seguito della estrazione si sceglie la funzione MF24

 MF24 Funzioni massive F24

che, come nell'esempio sottostante per IVA, ma analogo a quello del passaggio dai Redditi, chiede se è necessario estrarre con data scadenza o meno.



Per il calcolo del diritto non si dovrà indicare nessuna data, mentre se si vuole elaborare massivamente le deleghe per il diritto già calcolato sarà necessario indicare la data.

Attenzione: se fa il passaggio ad F24 senza indicare la data scadenza, l'estrazione fatta non contiene deleghe elaborabili e non può essere fatta per elaborare appunto, le deleghe. Si può fare il calcolo del tributo, ma se si vuole elaborare le deleghe, si deve ripetere l'estrazione indicando la data scadenza (dopo avere fatto il calcolo).

Di seguito un esempio operativo, step per step.

Per effettuare il calcolo:

1. Entrare in Unico PF;
2. Ricerche avanzate;
3. Scheda dichiarazioni e aggiungo il codice CAF che voglio trattare;

4. Clicco sull'icona per eseguire l'estrazione e a risultato ottenuto clicco sull'icona che consente l'accesso alle funzioni massive;
5. Clicco su MF24 che consente di trasferire gli estratti da unico a F24;
6. Il sistema mi chiede una data. Spunto su "estrai solo anagrafiche";
7. Il sistema passa a f24;
8. Clicco su TCAM. Se voglio che i miei tributi camerali non vengano compensati spunto il campo non compensa. Se non spunto quel campo, il sistema compenserà, in caso di presenza di crediti in F24, il tributo camerale.
9. Clicco sull'icona elabora;
10. Il sistema mi invita ad accedere alla bacheca per poter avere il risultato dell'elaborazione.
11. Il sistema vi produce un report dei soggetti cui ha provveduto a calcolare il tributo.

Per elaborare e stampare le deleghe:

1. ricerche avanzate di unico PF;
2. Ripetere la stessa estrazione di prima, e dopo aver cliccato sul comando MF24 scegliete questa volta estrai con data scadenza (indicando la data con cui avete calcolato il tributo) in modo da passare ad F24 soltanto i soggetti per cui esiste già il tributo calcolato;
3. A questo punto con le consuete funzioni di calc e stam provvedete ad elaborare e stampare i modelli f24 del tributo camerale. Il sistema quando deciderete di elaborare vi proporrà la scelta se elaborare tutti i tributi o solo ici, solo cciaa o solo altri tributi. In base alle vostre esigenze scegliete e il sistema si comporterà per logica conseguenza.

Ovviamente potete estrarre separatamente i soggetti che fanno telematico da quelli che non lo fanno, altrimenti il sistema alla fine, quando deciderete di fare invio telematico non vi includerà nel file i soggetti che non fanno telematico.

La stessa procedura di estrazione e di calcolo può essere ripetuta anche da USP, 730 e IVA, in modo da essere sicuri di aver trattato tutti i soggetti di vostra competenza che devono pagare il tributo camerale.

Estrazione da F24.

Se viceversa l'estrazione viene fatta direttamente da F24, i soggetti devono essere estratti dalla ricerca avanzata di F24, dove, per poter meglio raffinare la ricerca sono stati inseriti dei criteri di selezione che puntano alla presenza del numero REA ad alla presenza di dichiarazioni fiscali o di contabilità IVA.

The screenshot displays a web interface for filtering subjects for extraction. It is divided into several sections:

- Presenza dichiarazioni fiscali:** Includes checkboxes for 730, IMU, TASI, UPF, USP, and IVA. There is a text input for 'Codice CAF' and a dropdown for 'Anno'. A search icon and a red 'X' icon are present.
- Presenza contabilità IVA:** Includes checkboxes for 'Contabilità IVA' and 'Anno'. There is a text input for 'Codice CAF'. A search icon and a red 'X' icon are present.
- Tipo Soggetto:** Radio buttons for 'Tutti', 'Solo ditte', and 'Solo individui'.
- Titolari partita IVA:** Radio buttons for 'Tutti', 'Solo titolari partita iva', and 'Solo non titolari partita iva'.
- Presenza numero REA registro impresa:** Radio buttons for 'Tutti', 'Si', and 'No'.
- Presenza coordinate bancarie:** Radio buttons for 'Si', 'No', and 'Indifferente'.

L'estrazione diretta da F24, come sappiamo coinvolge tutte le ditte sulle quali esiste la visibilità dell'operatore. L'indicazione della presenza del numero REA da sola potrebbe però non essere sufficiente per ottenere il calcolo del diritto per i soli soggetti che interessano. E' utile, per non dire indispensabile, raffinare maggiormente l'estrazione aggiungendo la presenza di una dichiarazione fiscale ed il Codice CAF attribuito alla dichiarazione oppure la presenza della contabilità IVA ed il Codice CAF attribuito all'esercizio contabile per estrarre in modo preciso i soli soggetti per cui si deve effettuare il calcolo.

Di seguito un esempio operativo, step per step.

1. Spuntare il campo "presenza numero rea";
2. Spuntare i campi 730, ici, upf, usp (oppure uno di questi) e aggiungere il codice caf di vostra competenza. Così il sistema provvederà ad estrarre tutti i soggetti anagrafici che sono iscritti in CCIAA e che hanno almeno un dichiarativo stati gestito dalla vostra zona (E NON DAGLI ALTRI);
3. Cliccate sull'icona che vi consente di eseguire l'estrazione.
4. Il sistema vi restituirà un numero di soggetti estratti (attenzione gli estratti sono le deleghe e non i soggetti). Per vedere gli estratti, cliccare sulla funzione ELES.
5. Cliccate sul comando TCAM

TCAM

La funzione calcola il tributo soltanto delle ditte iscritte alla sezione speciale, che hanno quindi un diritto da pagare in misura fissa. L'appartenenza alla sezione speciale viene definita nella maschera

Sezione iscrizione CCIAA

“ULTERIORI INFORMAZIONI” nel campo . Le informazioni che pilotano il calcolo del tributo sono sull’anagrafica ditta e su una tabella nazionale (non modificabile dall’operatore) dove sono contenuti gli importi base fissati dal Ministero e le eventuali [maggiorazioni decise dalle singole Camere di Commercio](#).

Il calcolo avviene per tutte le ditte che hanno un luogo definito come sotto.

Anagrafica ditta – luoghi.

Si utilizzano i luoghi già definiti sull’anagrafica ditta per IVA. Il campo che pilota il pagamento del diritto annuale è **Sede aziendale (luogo principale)**. Laddove non fosse stato definito diversamente dall’utente è stato definito di default¹ sul luogo indicato come sede legale. L’unità locale viene definita sul luogo dove è spuntato il campo **Unita' Locale CCIAA**.

La provincia e l’importo del diritto annuale (incluse le UL) vengono impostati a partire da questi campi, la cui esattezza e completezza è quindi fondamentale.

Generazione tributo da F24.

Lanciare la funzione  **TCAM** **Generazione tributo camerale**. Viene chiesta la conferma di alcuni parametri:



Dopodiché l’elaborazione viene accodata in bacheca. La scadenza proposta è quella del versamento del saldo ed acconti di Unico, per la quale sarà poi possibile lanciare il differimento del pagamento o fare un eventuale ravvedimento operoso. Se si mette una data diversa sarà cura dell’operatore calcolare gli interessi di differimento e l’eventuale ravvedimento operoso. L’anno è quello per cui è dovuto il tributo e che determina l’applicazione di importo base, maggiorazioni e riduzioni. L’elaborazione produce una

¹ Al rilascio della funzione, nell’anno 2010

stampa che può essere utilizzata come controllo, dove viene riportato il soggetto anagrafico, il tributo, la data di scadenza, l'anno la provincia e l'importo.

Una volta calcolato il tributo la delega sarà presente in F24 e potrà essere elaborata singolarmente o massivamente, ed ancora in delega singola o meno, a seconda della scelta dell'operatore, scelta che dovrà essere operata nella pagina dei parametri di elaborazione, dal massivo o dal puntuale:

Opzioni avanzate di elaborazione

Elaborazione Selettiva

Tutti i tributi
 Solo tributi elencati

Tributi da elaborare

ICI	<input type="checkbox"/>
Diritto Camerale	<input checked="" type="checkbox"/>
Altri Tributi	<input type="checkbox"/>



Scegliendo di elaborare il solo diritto annuale, analogamente a quanto già succede per ICI, la delega viene elaborata in modo separato dagli altri tributi presenti nella scadenza.

Elenco maggiorazioni CCIAA

Tipologia ditta	Importi base
Ditta Individuale Sezione Speciale	88,00
Società Semplice Sezione Speciale	100,00

Prov.		Magg. Sez. Ord.	Magg. Sez. Spec.
AG	AGRIGENTO	20,00	20,00
AL	ALESSANDRIA	20,00	20,00
AN	ANCONA	20,00	20,00
AO	AOSTA	20,00	20,00
AQ	L'AQUILA	20,00	20,00
AT	ASTI	20,00	20,00
BA	BARI	20,00	20,00
BG	BERGAMO	20,00	20,00
BI	BIELLA	20,00	20,00
BL	BELLUNO	20,00	20,00
BN	BENEVENTO	20,00	20,00
BO	BOLOGNA	20,00	20,00
BR	BRINDISI	20,00	20,00
BS	BRESCIA	20,00	20,00
BZ	BOLZANO	20,00	20,00
CA	CAGLIARI	20,00	20,00
CB	CAMPOBASSO	20,00	20,00
CE	CASERTA	20,00	20,00
CH	CHIETI	20,00	20,00
CL	CALTANISSETTA	20,00	20,00
CN	CUNEO	20,00	20,00
CO	COMO	20,00	20,00
CR	CREMONA	20,00	20,00
CS	COSENZA	20,00	20,00
CT	CATANIA	20,00	20,00
CZ	CATANZARO	20,00	20,00
FC	FORLI-CESENA	20,00	20,00
FE	FERRARA	20,00	20,00
FG	FOGGIA	20,00	20,00
FI	FIRENZE	20,00	20,00

Prov.		Magg. Sez. Ord.	Magg. Sez. Spec.
FM	FERMO	20,00	20,00
FR	FROSINONE	20,00	20,00
GE	GENOVA	20,00	20,00
GO	GORIZIA	20,00	20,00
IM	IMPERIA	20,00	20,00
IS	ISERNIA	20,00	20,00
KR	CROTONE	20,00	20,00
LC	LECCO	20,00	20,00
LE	LECCE	20,00	20,00
LO	LODI	20,00	20,00
LT	LATINA	20,00	20,00
MB	MONZA E DELLA BRIANZA	20,00	20,00
ME	MESSINA	20,00	20,00
MC	MACERATA	20,00	20,00
MI	MILANO	20,00	20,00
MN	MANTOVA	20,00	20,00
MO	MODENA	20,00	20,00
MT	MATERA	20,00	20,00
NA	NAPOLI	20,00	20,00
NO	NOVARA	20,00	20,00
NU	NUORO	20,00	20,00
OR	ORISTANO	20,00	20,00
PC	PIACENZA	10,00	10,00
PE	PESCARA	20,00	20,00
PG	PERUGIA	10,00	10,00
PN	PORDENONE	20,00	20,00
PV	PAVIA	20,00	20,00
PZ	POTENZA	20,00	20,00
RA	RAVENNA	20,00	20,00
RC	REGGIO CALABRIA	20,00	20,00
RE	REGGIO EMILIA	20,00	20,00
RG	RAGUSA	20,00	20,00
RI	RIETI	20,00	20,00
RM	ROMA	20,00	20,00
RN	RIMINI	20,00	20,00
RO	ROVIGO	20,00	20,00
SA	SALERNO	20,00	20,00
SO	SONDRIO	20,00	20,00
SP	LA SPEZIA	20,00	20,00
SR	SIRACUSA	20,00	20,00

Prov.		Magg. Sez. Ord.	Magg. Sez. Spec.
SS	SASSARI	20,00	20,00
SV	SAVONA	20,00	20,00
TA	TARANTO	20,00	20,00
TE	TERAMO	20,00	20,00
TN	TRENTO	20,00	20,00
TO	TORINO	20,00	20,00
TP	TRAPANI	20,00	20,00
TR	TERNI	20,00	20,00
TS	TRIESTE	20,00	20,00
TV	TREVISO	20,00	20,00
UD	UDINE	20,00	20,00
VA	VARESE	20,00	20,00
VB	VERBANIA	20,00	20,00
VC	VERCELLI	20,00	20,00
VE	VENEZIA	20,00	20,00
VR	VERONA	20,00	20,00
VT	VITERBO	20,00	20,00
VV	VIBO VALENTIA	20,00	20,00

N.B. Sull'importo calcolato per ogni sede aziendale ed ogni unità locale sarà applicato l'abbattimento previsto dalla L. 114/2014 che ricordiamo essere:

Anno	Percentuale
2015	35%
2016	40%
2017	50%

L'importo del diritto deve essere calcolato, come indicato dal DECRETO 8 gennaio 2015, arrotondando l'importo finale per ogni camera di commercio.

N.B. alcune CCIAA sono state oggetto dall'anno 2015 di fusione, Riportiamo lo specchietto riepilogativo. Per questi enti la provincia riportata nel campo ENTE del modello F24 è la sigla della provincia dove è ubicata la sede camerale, a condizione che la fusione sia avvenuta prima della data del 01.01 dell'anno di versamento del diritto. In ogni caso, come indicato nella nota del MISE n. 0154135 del 31-05-2016, i versamenti intestati alla sigla della CCIAA estinta saranno considerati validi ed il comportamento non sanzionabile. Questo almeno fino al termine del processo di riordino del sistema camerale

CCIAA oggetto di accorpamento	data costituzione	sede legale	Nuovo Nome
VENEZIA - ROVIGO	20-lug-15	VENEZIA	Camera di commercio di Venezia Rovigo Delta lagunare
CAMPOBASSO - ISERNIA	18-gen-16	CAMPOBASSO	Camera di commercio del Molise
SAVONA - IMPERIA - LA SPEZIA	26-apr-16	SAVONA	Camera di commercio Riviera di Liguria - Imperia La Spezia Savona
TREVISO - BELLUNO	13-mag-16	TREVISO	Camera di commercio di Treviso-Belluno
BIELLA - VERCELLI	06-giu-16	VERCELLI	Camera di commercio industria artigianato e agricoltura di Biella e Vercelli

LIVORNO-GROSSETO	01-set-16	LIVORNO	Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura della Maremma e del Tirreno
TRIESTE - GORIZIA	28-ott-16	TRIESTE	Camera di commercio industria artigianato e agricoltura Venezia Giulia
FORLI/CESENA-RIMINI	19-dic-16	FORLI-CESENA	Camera di commercio della Romagna – Forlì-Cesena e Rimini
PALERMO-ENNA	31-gen-17	PALERMO	Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Palermo ed Enna
CATANIA-RAGUSA-SIRACUSA	28-feb-17	CATANIA	Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Catania, Ragusa e Siracusa della Sicilia orientale